



ENTE PARCO NAZIONALE GRAN PARADISO

Deliberazione d'urgenza del Presidente

n° 7 del 01.07.2020

OGGETTO: Affidamento al dipendente Pier Giorgio Mosso dell'incarico temporaneo di facente funzioni di direzione dell'Ente Parco Nazionale Gran Paradiso nelle more dell'attuazione delle procedure di cui all'art. 9, comma 11, Legge 394/1991

L'anno 2020, giorno 1 del mese di luglio, il Dott. Italo CERISE nella sua qualità di Presidente dell'Ente Parco Nazionale Gran Paradiso, nominato con Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n.191 del 12.07.2016, procede all'esame dell'argomento di cui all'oggetto ai sensi del punto 3 dell'art. 9 della legge 394/91 (adozione di provvedimenti urgenti ed indifferibili)

Il Presidente

- Richiamato lo Statuto del parco, approvato con D.M. 352 del 15.12.2017;
- Considerato che si ravvisa la necessità di adottare in via d'urgenza, e salvo ratifica da parte del Consiglio Direttivo, il presente atto, necessario per garantire la continuità amministrativa dell'Ente nelle more di attuazione delle previsioni di cui alla Legge 394/1991, art. 9, comma 11;
- Posto che con Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 321 del 24.11.2017, il Prof. Antonio T. Mingozzi, è stato nominato Direttore dell'Ente Parco Nazionale Gran paradiso, e che l'incarico ha avuto decorrenza dal 01.02.2018, con sottoscrizione di apposito contratto, di durata quinquennale, da parte del Presidente dell'Ente;
- Vista la nota prot. n. 1871 del 08.06.2020, successivamente integrata dalla nota prot. n. 2041 del 18.06.2020, con cui il Direttore Prof. Antonio Mingozzi ha presentato le proprie dimissioni volontarie anticipate dalla carica di Direttore alla data del 30.06.2020;
- Viste le procedure per la nomina dei Direttori degli Enti Parco Nazionali, il cui procedimento è disciplinato dall'art. 9, comma 11, della legge 394/91 con le modifiche introdotte dalla legge 426/98, come in ultimo richiamato dal Ministero dell'Ambiente con la circolare prot. 7685 del 05.04.2019;
- Considerato che, in attuazione del principio di buona amministrazione, nelle more dello svolgimento del suddetto procedimento, è necessario garantire la continuità amministrativa ed il regolare svolgimento delle attività amministrativo-gestionali dell'Ente di competenza del Direttore del Parco, assicurando quindi all'Ente la necessaria operatività indispensabile e strumentale rispetto al conseguimento delle finalità istituzionali ad esso demandate;
- Verificato che la vacanza che si determinerebbe nella figura e nell'esercizio delle funzioni di direzione del Parco pregiudicherebbe gravemente il funzionamento e la gestione dell'Ente, considerato che il Direttore dell'Ente Parco, nominato con le modalità di cui all'art. 9, comma 11, della Legge 394/1991, è l'unica figura professionale di livello dirigenziale a cui è demandato in via esclusiva l'esercizio delle competenze di amministrazione e gestione e il potere di adottare gli atti di gestione tecnica, amministrativa e finanziaria per la realizzazione dei programmi dell'Ente, compresi gli atti aventi rilevanza esterna, come previsti dall'art. 27 dello Statuto dell'Ente approvato con decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare DEC 352 del 15.12.2017, e riportati nell'allegato A) al presente atto;
- Considerato altresì che l'Ente si trova anche nella necessità immediata di dare attuazione ad importanti documenti programmatici e ad obiettivi di indirizzo amministrativo gestionale, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- l'attuazione di accordi di programma, protocolli d'intesa e convenzioni di vario genere o già in atto;
 - il completamento degli strumenti di pianificazione e programmazione pluriennali, in fase di predisposizione, quali ad esempio il Regolamento del Parco;
 - le azioni da svolgere a tutela della biodiversità in relazione ai finanziamenti del Ministero dell'Ambiente e alla partecipazione dell'Ente ai progetti comunitari quali Interreg, Life, etc., di assoluta importanza e urgenza;
- Appurato che si tratta quindi di funzioni tutte che devono essere svolte al fine di assicurare la gestione corrente ordinaria e straordinaria dell'Ente, di concludere tutte le procedure in relazione alle quali l'Ente risulta obbligato nei confronti dei terzi nonché garantire l'esecuzione di progetti per interventi sul territorio risultanti già finanziati da parte dell'Ente ed organismi terzi, anche europei;
 - Preso atto di conseguenza che, nelle more della definizione dell'iter di nomina di cui alla normativa suindicata, occorre procedere all'adozione dell'atto di affidamento temporaneo delle funzioni e competenze del Direttore;
 - Richiamate le precedenti Deliberazioni d'urgenza n. 17 del 28.04.2017 e n. 29 del 26.07.2017, entrambe ratificate dal Consiglio Direttivo e rese esecutive dal Ministero Vigilante, con cui si disponeva di conferire al dipendente Pier Giorgio Mosso, Funzionario Amministrativo di area C, Responsabile di Servizio e titolare di posizione organizzativa, l'incarico di Direttore facente funzioni dell'Ente Parco, nelle more dell'attivazione delle procedure di cui all'art. 9, comma 11, Legge 394/1991, a decorrere dal 28.04.2017 e fino al completamento della procedura di nomina del nuovo Direttore dell'Ente Parco, intervenuta a decorrere dal 01.02.2018;
 - Verificato che il dipendente incaricato ha espletato le funzioni assegnate dimostrando competenza e professionalità, ha assicurato la completa operatività della struttura amministrativa dell'Ente, garantendo la continuità amministrativa ed il regolare svolgimento delle attività amministrativo-gestionali dell'Ente di competenza del Direttore del Parco e di quelle istituzionali dell'Ente, enunciate in ultimo nei documenti di approvazione del Bilancio di Previsione 2018 e Pluriennale 2018 - 2020, del programma triennale dei lavori pubblici 2018 – 2020, del Piano triennale della Performance 2018 – 2020, del Piano triennale di Prevenzione della Corruzione 2018 – 2020, oltre al raggiungimento di importanti risultati di carattere straordinario quali il positivo esito del contenzioso con la Regione Piemonte per il recupero di una somma consistente (€ 754.000) dovuta dalla stessa in attuazione dell'accordo di programma stipulato nel 2003;
 - Preso atto che il completo raggiungimento di tutte le linee di indirizzo, delle direttive e degli obiettivi, strategici ed operativi, programmati dall'Organo di vertice, è riscontrabile nei documenti di rendicontazione approvati (quali il Rendiconto generale 2017, la Relazione sulla Performance 2017, validate dall'OIV), e dal completo raggiungimento di tutti gli obiettivi dirigenziali assegnati, come risulta dalla positiva validazione dell'OIV;
 - Verificato che si è provveduto a convocare una Riunione fra i Responsabili dei Servizi dell'Ente, nel corso della quale non è emersa nessuna ulteriore candidatura da parte dei Responsabili apicali dell'Ente aventi titolo in base ad un principio di rotazione, e verificato che da parte di tutti i Responsabili è stato espresso concorde consenso alla proposta di nomina del Dott. Pier Giorgio Mosso;
 - Preso atto altresì che al Dott. Pier Giorgio Mosso, Funzionario Amministrativo di area C4 attualmente Responsabile del Servizio Affari generali, comunicazione, educazione e turismo e titolare di posizione organizzativa, sono state confermate con Determinazione Dirigenziale n. 31

del 01.02.2018, le funzioni delegate dal Direttore in caso di sua assenza ed impedimento, che lo stesso ha mantenuto una funzione di raccordo nell'ambito del funzionamento e delle problematiche, interne ed esterne, dei Servizi dell'Ente e dei rapporti con il territorio e con gli Organi dell'Ente, è componente della delegazione trattante di parte pubblica dell'Ente, ed ha continuato a garantire, nello svolgimento delle proprie funzioni, l'attuazione di diversi processi di innovazione e riorganizzazione dell'Ente, interna ed esterna, e di razionalizzazione delle relative risorse;

- Considerato di conseguenza che per le ragioni su esposte si ritiene di poter affidare al suddetto dipendente, in qualità di Funzionario Amministrativo, le funzioni di Direzione che comportano l'esercizio in via esclusiva delle competenze di amministrazione e gestione dell'Ente Parco Nazionale Gran Paradiso, come riportate nell'allegato A al presente atto;
- Preso atto che dette funzioni, assegnate nelle more dell'attivazione delle procedure di cui all'art. 9, comma 11, Legge 394/1991, sono di natura temporanea e sono assegnate fino al completamento della procedura di nomina del nuovo Direttore dell'Ente Parco e di stipula del relativo contratto individuale di lavoro, a seguito della quale l'incarico si intenderà automaticamente cessato;
- Richiamata la legge 06.12.1991, n. 394, legge quadro per le aree protette;
- Richiamato il D. M. 20.11.1997 n. 436 e la legge 09.12.1998 n. 426;
- Richiamato lo Statuto del Parco, approvato con decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare DEC 352 del 15.12.2017;
- Con i poteri del Consiglio Direttivo, in via d'urgenza e salvo ratifica dello stesso;

delibera

1. di conferire al dipendente Dott. Pier Giorgio Mosso, Funzionario Amministrativo di area C, posizione C4, l'incarico di Direttore facente funzioni dell'Ente Parco Nazionale Gran Paradiso, che comporta l'esercizio in via esclusiva delle competenze di amministrazione e gestione, secondo quanto indicato nell'allegato A) del presente atto, nelle more dell'attivazione delle procedure di cui all'art. 9, comma 11, Legge 394/1991, al fine di evitare il blocco dell'attività di gestione amministrativa dell'Ente e di consentire l'attuazione delle attività e degli obiettivi in premessa evidenziati;
2. di stabilire che l'incarico è conferito a decorrere dal **01.07.2020** e fino al completamento della procedura di nomina del nuovo Direttore dell'Ente Parco e di stipula del relativo contratto individuale di lavoro, a seguito della quale l'incarico si intenderà automaticamente cessato;
3. di prevedere di mantenere le stesse indennità attualmente in godimento in quanto trovano copertura all'interno del Fondo per la retribuzione accessoria del personale;
4. di dichiarare immediatamente eseguibile il presente atto per i motivi espressi in premessa;
5. di trasmettere la presente deliberazione agli enti vigilanti per le rispettive determinazioni.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
(Dott. Italo Cerise)
f.to digitalmente

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente Deliberazione, in copia, è stata pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente Parco Nazionale Gran Paradiso di Torino per almeno quindici giorni consecutivi a partire dalla data del

Torino, lì

Il Direttore Segretario

ATTIVITÀ DI VIGILANZA (LL. 70/1975, 241/1990, 394/1991)

Deliberazione trasmessa con nota prot. n. del
..... tramite raccomandata con avviso di ricevimento

- Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
- Al Ministero dell'Economia e delle Finanze
- Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri (Dip. Funzione Pubblica)
- Alla Corte dei Conti

Deliberazione pervenuta al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in
data come risulta da avviso di ricevimento

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA

per la comunicazione di approvazione con nota prot. n. del
..... da parte del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del
Mare

per la scadenza del termine di 60 giorni dalla ricezione da parte del Ministero
dell'Ambiente e della Tutela del Territorio

RICHIESTA DI CHIARIMENTI / RIESAME

Richiesta di chiarimenti e/o rilievi per il riesame con nota prot. n. del
del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare pervenuta in data
.....

Chiarimenti e/o riesame pervenuti al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del
Mare in data con
.....

ANNULLAMENTO

Disposto dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con nota prot. n.
..... del

NOTE

Il Direttore Segretario

Allegato A) Estratto Statuto Ente Parco Nazionale Gran Paradiso

Articolo 27 – Direttore

1. Il Direttore del Parco è nominato con le modalità di cui all'articolo 9, comma 11, della legge 6 dicembre 1991, n. 394 e successive modifiche ed integrazioni. Esercita le funzioni di direzione previste dal decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e s.m.i.
2. Nell'ambito delle funzioni generali previste dalla legge per i dirigenti della Pubblica Amministrazione, il Direttore svolge, in particolare, i seguenti compiti:
 - a) coopera e collabora con il Presidente e con gli Organi dell'Ente Parco per la definizione degli obiettivi e dei programmi da attuare;
 - b) cura l'attuazione dei piani, dei programmi approvati e delle direttive assegnate dagli organi politico-amministrativi adottando tutti gli atti di gestione amministrativa, finanziaria e tecnica, compresi quelli che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo; è inoltre responsabile dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati.
 - c) assume, nell'ambito dei fondi e dei criteri eventualmente individuati dal Consiglio direttivo ai sensi dell'art.12, comma 2, lett. s) del presente Statuto, le determinazioni relative all'affidamento degli incarichi di consulenza e collaborazione indicati dal Consiglio Direttivo per l'individuazione dei Consulenti e la fissazione dei contenuti contrattuali della consulenza stessa;
 - d) nel rispetto dei principi e delle norme dettati dalla legge e dal regolamento generale di organizzazione, assume le determinazioni relative:
 - alle procedure di accesso all'impiego e di selezione interna;
 - all'instaurazione e alla gestione dei rapporti di lavoro;
 - alle relazioni sindacali;
 - all'organizzazione degli uffici;
 - e) partecipa, con parere consultivo, e nelle funzioni di segretario, alle riunioni del Consiglio Direttivo e della Giunta Esecutiva, e ne sottoscrive i verbali e gli atti deliberativi con il Presidente;
 - f) esprime il parere di regolarità tecnica e contabile degli atti;
 - g) presiede le commissioni di gara, di appalto, di concorso e stipula i contratti e gli atti notarili;
 - h) nell'ambito dei Lavori Pubblici, approva i progetti definitivi, esecutivi e le varianti, escluse quelle che eccedono il quadro economico approvato;
 - i) rilascia le autorizzazioni ed il nulla osta di cui all'art.33 del presente Statuto;
 - j) svolge all'occorrenza funzioni ispettive, di vigilanza, coordinamento, consulenza, studio e ricerca.